



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

RMIC818005

"ENNIO QUIRINO VISCONTI"

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'utenza genitoriale dell'Istituto risulta essere di alto profilo per titolo di studio, per reddito e per professione. Il profilo dell'utenza genitoriale e le risorse presenti sul territorio su cui insiste l'istituto, costituiscono un elevato patrimonio che consente di introdurre e sperimentare strategie innovative, facendo leva su una partecipazione alla vita scolastica dei genitori e su un forte radicamento al territorio per le classi della primaria e sulla capacità di attrazione da altri Municipi per la secondaria di primo grado. La presenza di una percentuale (10,42%) di studenti con cittadinanza non italiana concorre a favorire un contesto di confronto ricco e stimolante. La scuola ha attivato una politica inclusiva per favorire un contesto di apprendimento ricco e stimolante capace di promuovere il successo formativo di ciascuno. La piena realizzazione di un curriculum verticale, dalla primaria al biennio delle scuole secondarie superiori del territorio, costituisce l'ossatura portante dell'offerta formativa dell'istituto finalizzata ad accompagnare il processo formativo di ciascun/a alunno/a dalle prime classi della scuola primaria fino ad arrivare al biennio delle superiori.

### VINCOLI

Le caratteristiche dei palazzi storici che ospitano le classi dell'istituto rappresentano un capitale eccezionale per storia e architettura ma sono di complicata manutenzione.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La dislocazione dell'Istituto nel cuore del centro storico di Roma rappresenta un elemento di forza notevole per la crescita formativa dei ragazzi per quanto riguarda il senso del bello, dell'arte e della storia. Il territorio su cui insiste l'istituto si caratterizza per l'altissima concentrazione di siti archeologici, musei, istituzioni politiche e culturali che consentono una profonda interazione con l'attività scolastica. Sin dalla sua creazione la scuola ha ininterrottamente promosso un dialogo culturale e formativo in seno al tessuto urbano che caratterizza la propria utenza. Spesso si è resa protagonista nel fornire il proprio contributo istituzionale sostenendo la creazione di reti e relazioni non solo con altre scuole, ma anche con il Municipio e le altre istituzioni sul territorio (Sovrintendenza ai beni archeologici, ASL, Università della Terza Età, Rome Festival, musei e fondazioni, Polizia Postale), per iniziative che promuovono la valorizzazione della persona e del concetto di inclusione, il rispetto della diversità: le iniziative sportive alle terme di Caracalla, i progetti di solidarietà con le associazioni di volontariato (Comunità di Sant'Egidio, Centro ACSE, Chiesa di Sant'Eustachio per la mensa dei poveri); la promozione del dialogo interreligioso (Centro Astalli) e l'assistenza ai senza tetto al centro ACSE e alla mensa di Sant'Eustachio; i progetti con Emergency e con la Comunità Ebraica romana, gli scambi con scuole di Paesi lontani (Arabia Saudita, Cina e Giappone).

### VINCOLI

Non è possibile indicare il tasso di immigrazione per mancanza di uno specifico monitoraggio. Per quanto riguarda i temi di sicurezza, spazi ed edifici purtroppo la risposta da parte degli Enti Locali di riferimento è carente. Gli edifici che ospitano le classi sono palazzi storici e ciò costituisce un problema per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

L'Istituto è formato da cinque plessi, sedi di palazzi storici, con tutte le necessità di mantenimento che tale tipo di edilizia impone. A tal fine è stato costituito l'Osservatorio per la manutenzione con la finalità di rilevare le esigenze di ciascun

plesso. L'istituto, inoltre, si è dotato di un Comitato Tecnologico, formato da genitori professionisti in tale ambito, che dopo un profondo studio ha ricostruito lo stato dell'arte della struttura tecnologica dell'intero Istituto e ha suggerito il conseguente piano di interventi per il suo adeguamento ed aggiornamento. Ad oggi quasi tutte le aule (98%) dei cinque plessi sono dotate di una LIM, di un PC e di un videoproiettore. Sono state attrezzate tre aule con schermo, videoproiettore e pc utili a seminari, conferenze, ecc. Inoltre, grazie ai fondi FESR, oggi la scuola ha un laboratorio di coding e un laboratorio mobile di informatica. La Scuola ospitava la "Biblioteca Gabrielli", una delle più importanti biblioteche di Pedagogia del Centro Italia. L'intenso lavoro di recupero dei libri e degli archivi storici e le recenti intese intercorse con il dipartimento di Studi filosofici e storici dell'Università di Tor Vergata consentiranno di riattivare negli stessi spazi la biblioteca suddetta.

#### **VINCOLI**

Si evidenzia che il plesso di Palazzo Ceva, sede principale della secondaria di primo grado, ha il terzo piano ancora in fase di ristrutturazione dal 2007, devono essere sostituite ancora molte finestre e il balcone ha bisogno di consolidamento. In sintesi la manutenzione risulta complessa per varie ragioni legate ai vincoli della Sovrintendenza Capitolina. Questo stato del Palazzo determina la collocazione delle classi anche nel plesso di Sant'Agata dei Goti e rappresenta una forte criticità per l'Istituto. Per l'attività motoria la Scuola Secondaria di primo grado usufruisce delle palestre dell'Istituto Leonardo da Vinci, del Colombo e del plesso Settembrini oltre che della palestra di Sant'Agata dei Goti. Le biblioteche presenti non sono fruibili dal pubblico esterno.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Dall'analisi dei dati emerge che la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è superiore al dato nazionale. Riguardo all'età dei docenti a tempo indeterminato bisogna rilevare che la grande maggioranza di essi è situata nelle fasce di età superiore a 45 anni, ciò determina una notevole stabilità del personale con la conseguenza che è possibile programmare le attività della scuola anche su tempi più lunghi. L'età media dei docenti, relativamente alta, è una ricchezza per il patrimonio di esperienza di cui essi sono portatori.

#### **VINCOLI**

Le competenze professionali dei docenti riguardo alle certificazioni linguistiche e informatiche sono da implementare. È in corso di elaborazione l'anagrafe delle competenze del personale.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati a distanza

<b>Priorità</b> Garantire il successo formativo degli studenti. Limitare i continui cambi di scuola nel passaggio alla secondaria di II grado.	<b>Traguardo</b> Istituzionalizzare il curricolo verticale costruito con la Scuola dell'infanzia e le Scuole secondarie di II grado.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>1. La Scuola ha predisposto una banca dati relativa agli esiti a distanza degli studenti che frequentano il primo e il secondo anno delle scuole secondarie di secondo. Sono stati monitorati 4 gruppi di ex studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 1° gruppo : licenziati AS 2014/2015;</li><li>- 2° gruppo: licenziati AS 2015/16;</li><li>- 3° gruppo: licenziati AS2016/17;</li><li>- 4° gruppo: licenziati AS20 17/18.</li></ul> <p>I dati si riferiscono alle valutazioni riportate in italiano,matematica ed inglese. Lo scopo è quello di promuovere il successo formativo di ciascun alunno e facilitare il passaggio alla scuola di grado successivo e di avviare una più puntuale riflessione sull'offerta formativa dei vari dipartimenti disciplinari in un'ottica verticale e in raccordo con i docenti della scuola superiore.</p> <p>2. La Scuola è promotrice di un modello di lavoro sinergico tra i propri docenti e i docenti dei licei coinvolti nel progetto di orientamento e continuità sul Curricolo verticale al fine di strutturare e sistematizzare gruppi di lavoro che seguano l'inserimento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola al successivo e creare un percorso guidato per gli studenti che mostrino difficoltà al fine di ridurre il rischio di insuccesso scolastico.</p> <p>3. La Scuola si impegna a predisporre percorsi per lo sviluppo delle competenze chiave in modo trasversale lavorando per interclassi e dipartimenti affinché gli alunni possano applicarle in ogni contesto.</p> <p>4. La Scuola predispone prove armonizzate sul modello delle prove standardizzate lavorando per classi e dipartimenti in verticale.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>La scuola ora dispone di un sistema di monitoraggio che consente di raccogliere dati sui risultati a distanza degli studenti.</p> <p>La scuola sta attivando un rapporto di reale e fattiva collaborazione con le scuole secondarie di II grado, frequentate e scelte dai propri alunni, al fine di poter elaborare un curricolo verticale almeno per le discipline di italiano, matematica e inglese. Si è costituito un gruppo di docenti delle discipline di italiano e matematica della scuola Visconti e delle scuole secondarie di II grado del territorio che sta elaborando un curricolo verticale di italiano e matematica. La Scuola non ha un sistema di monitoraggio per gli alunni di classe quinta della Scuola Primaria che si iscrivono in altre scuole secondarie di primo grado e quindi non può valutare l'esistenza di un'eventuale disomogeneità di risultati.</p> <p>La Scuola si sta impegnando a rendere sistematiche le attività in verticale per favorire l'inserimento degli alunni nei momenti di passaggio da un ordine di scuola al successivo. Inoltre la scuola deve perfezionare le attività in verticale tra la le classi di scuola primaria e quelle di scuola secondaria di primo grado.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p><b>Documento allegato:</b> PROGETTOCURRICOLOVERTICALE.pdf</p></div>	

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

- Progetti per lo sviluppo delle competenze della lingua italiana.

LETTURA E SCRITTURA CREATIVA- Attiva e/o consolida il piacere di leggere. Promuovere la lettura e la letteratura di qualità.

BIBLIOTECA "AMICO LIBRO"- Promuove la lettura come piacere e fonte di conoscenza.

Favorisce il coinvolgimento affettivo-emozionale del bambino durante la lettura, ponendo le basi per una lettura autonoma, personale, piacevole, che duri per tutta la vita.

LE OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA- Rilancia in maniera anche ludica il ruolo e l'importanza della grammatica.

LETTURA- Far conoscere ed apprezzare il mondo dei libri, delle storie,

degli autori ed il piacere di leggere attraverso incontri laboratoriali per insegnanti, visite guidate, attività di lettura, incontri con autori ed illustratori, letture animate.

BIBLIOTECA- promuove lettura e letteratura di qualità nella Scuola. Lo scopo principale è quello di avvicinare alla lettura, in un processo di acquisizione graduale di competenze di lettura sempre più complesse.

LIBRIAMOCI / MAGGIO DEI LIBRI / PICCOLI MAESTRI- promuove il piacere della lettura attraverso la partecipazione ad eventi speciali o a letture ad alta voce fatte in classe o ad incontri con l'autore.

METODO DI STUDIO- Introduce gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado alla gestione dei propri spazi di lavoro, in modo da ottimizzare le risorse

-Progetto di Potenziamento della lingua inglese.

La scuola ha promosso un progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche nella Scuola primaria in un ambiente reale di comunicazione, attraverso attività teatrali, di conversazione, di musica con esperti madrelingua.

L'Istituto ha implementato, di un'ora a settimana, lo studio dell'inglese per tutte le classi introducendo anche metodologie innovative come le TIC, la realtà aumentata e il riconoscimento vocale.

Nella Scuola secondaria i progetti attivati per il potenziamento delle abilità comunicative nella Lingua inglese hanno

come obiettivo generale esercitare la comprensione orale, creare opportunità di interazione, apprendere nozioni

interdisciplinari stimolando l'interesse e la curiosità degli studenti attraverso il lavoro settimanale di un Assistente

Linguistico, con il supporto di materiali multimediali. Gli argomenti sono interdisciplinari. La lezione si svolge in modo da permettere la maggiore interazione possibile tra gli studenti e l'Assistente Linguistico.

Il progetto CLIL - Storia dell'arte in inglese ha l'obiettivo di rafforzare le capacità di produzione orale in Lingua inglese di contenuti specifici disciplinari (Storia dell'Arte). L'obiettivo generale del CLIL di Storia dell'Arte è quello di presentare gli argomenti, già trattati nel programma scolastico in Lingua italiana, esclusivamente in Lingua inglese stimolando ulteriormente interesse e curiosità.

GEMELLAGGIO ITALIA - FRANCIA- Scambio culturale con il Collège Honoré de Balzac.

CORSO PER CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE-DELFF

### Risultati

L'istituto ha puntato sullo sviluppo delle competenze linguistiche dei propri alunni con un investimento di risorse importante. Tale investimento ha portato ottimi risultati rilevabili sia dai risultati delle prove standardizzate, sia dai risultati scolastici nei documenti di valutazione. Inoltre lo studio della lingua inglese con metodologie nuove e accattivanti, ha innalzato il livello di motivazione allo studio e all'apprendimento della stessa. Sono aumentate le certificazioni della lingua inglese sia degli/le alunni/e della primaria, sia per quelli/e della scuola secondaria, per quest'ultimi è molto significativa anche la frequenza ai corsi di certificazione DELF.

### Evidenze

**Documento allegato:** RisultatiproveINVALSIinglese.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

I progetti attivati per lo sviluppo delle competenze artistiche sono:

Studiare a l cinema- Promuove negli alunni una capacità di lettura, decodificazione e consapevolezza critica di fronte al messaggio audiovisivo.

UNESCO - ROMA PRESENTATA DAI RAGAZZI / 5

COLLABORAZIONI ESTERNE: UNESCO- Rende consapevoli i bambini e i ragazzi degli obiettivi e fini dell'Unesco, miranti alla conoscenza, alla tutela, alla valorizzazione del Patrimonio culturale mondiale.

APPasseggio NELLA STORIA- Promuove una cultura della cittadinanza attiva intesa come protagonismo nella tutela dei beni comuni, partendo dal luogo in cui viviamo, per superare atteggiamenti di estraneità al territorio e coltivare un senso di appartenenza e identità. Acquisire consapevolezza dell'importanza della conoscenza storica e del valore del bene culturale, inteso come parte integrante della memoria collettiva. Il Progetto copre la gran parte delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuale nella raccomandazione del Parlamento Europeo.

VISCONTIN CORO- Favorisce la socializzazione e la coordinazione all'interno del gruppo/coro. Avvicina i bambini all'Opera, acquisendo i principi basilari della tecnica corale, imparando a conoscere la propria voce e compararla a quella di chi ti sta a fianco, è un'importante opportunità di crescita nell'ambito di un formidabile momento di aggregazione e socializzazione.

ALLA SCOPERTA DELLA SETTIMA ARTE- Promuove nella Scuola l'educazione al linguaggio audiovisivo e alla sua storia.

SCUOLA INCANTO- Favorisce la socializzazione e la coordinazione all'interno del gruppo/coro, avvicinando i bambini all'Opera.

GUARDIANI DI PIETRA- Educa al bello, conoscere le bellezze artistiche del nostro territorio e riscoprirlo con occhi nuovi, al vero, conoscenza del proprio ambiente e delle problematiche connesse, al giusto, al rispetto del patrimonio artistico.

TEATRO DELL'OPERA- sensibilizza e guida gli alunni a conoscere lo spettacolo operistico come linguaggio artistico pluridisciplinare nato in Italia.

PROGETTO S.CECILIA- Promuove l'interazione tra gli studenti e l'Istituto di Alta Formazione Musicale di Roma attraverso un progetto che consenta ai ragazzi di recarsi al Conservatorio S.Cecilia ad assistere a concerti organizzati dal Dipartimento di Didattica.

DIALOGHI SONORI- far dialogare i ragazzi attraverso linguaggi non verbali utilizzando in modo particolare il linguaggio ritmico-melodico.

CORSI DI STRUMENTO MUSICALE E CORO (extra curricolare).

## Risultati

La scuola ha raggiunto ottimi risultati rilevabili dall'osservazione sistematica degli atteggiamenti degli alunni, del loro sviluppo del senso estetico attraverso l'utilizzo delle grandi opportunità fornite dal ricco patrimonio artistico e storico in cui è inserito l' istituto, dell' acquisizione della consapevolezza delle proprie radici, dell'attivazione della creatività, del gusto per l'equilibrio e per l'armonia attraverso il continuo contatto con l'arte e la cultura.

## Evidenze

**Documento allegato:** [Progettiperilpotenziamentodellecompetenzeartisticheemusicali.pdf](#)

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' E AL VOLONTARIATO

FINALITÀ: Arricchimento della formazione umana e personale degli alunni; offrire la possibilità di un'esperienza diretta di volontariato; rafforzamento dei rapporti interpersonali fra alunni di classi diverse attraverso esperienze comuni. Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ai valori della solidarietà attraverso esperienze dirette presso strutture specializzate e accreditate, e l'incontro con testimoni del mondo delle professioni, del terzo settore e delle accademie, coinvolti in attività di volontariato.

PROGETTO: EDUCAZIONE E SPIRITUALITÀ ECOLOGICA

Il progetto educa alla tutela dell'ambiente, all'educazione all' ecologia, alla sensibilità per il rispetto della natura. La progettualità si è arricchita dello sguardo spirituale e sapienziale dell'Enciclica LaudatoSi', di Papa Francesco. Recepita con entusiasmo da molti ambienti laici, essa è divenuta animatrice di iniziative nazionali e internazionali.

Con questo progetto si intende accogliere queste istanze e educare i ragazzi in un percorso di spiritualità ecologica e ambientale, attraverso conferenze di sensibilizzazione e approfondimento, tenute da esperti, letture specifiche e esperienze di laboratorio.

PROGETTO: INCONTRI INTERRELIGIOSI

Il progetto si propone l'arricchimento della sezione del programma curricolare dedicato alle altre religioni; favorire la

conoscenza e il rispetto fra alunni di confessioni religiose differenti; educare al bene della pace mediante il dialogo interreligioso; sensibilizzare circa il valore della testimonianza diretta e vissuta delle esperienze di fede e dialogo, attraverso gli incontri con i testimoni; interazione con agenzie culturali presenti sul territorio.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di educare al dialogo e alla convivenza pacifica fra confessioni religiose differenti attraverso l'incontro con esponenti religiosi e le visite ai luoghi di culto presenti nella nostra città; educare al valore della Pace attraverso il dialogo interreligioso.

**PROGETTO: EMERGENCY**

Il progetto promuove una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani, partendo da immagini provenienti dai paesi in cui opera e utilizzando la testimonianza come strumento di informazione, Emergency vuole trasmettere nelle scuole un messaggio positivo: si può fare concretamente qualcosa per restituire una vita dignitosa alle vittime dei conflitti e agli indigenti.

**PROGETTO: GIOVANI PER LA PACE**

Il progetto si propone di favorire un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione civile. I Giovani per la Pace sono un movimento nato dalla Comunità di Sant'Egidio, presente in molte città dell'Europa e del Mondo. La proposta educativa approfondisce i temi della solidarietà, della conoscenza del mondo e dei diritti umani.

## **Risultati**

La scuola si propone di educare ad apprendere secondo una molteplicità di modelli, ma nel rispetto delle attitudini individuali. I risultati della progettualità sono stati rilevati attraverso l'osservazione dei comportamenti degli alunni, dello sviluppo del loro senso etico, della loro capacità di porsi domande su ciò che è bene o male nell'utilizzo delle proprie competenze, operando scelte consapevoli, autonome, responsabili ed orientate al bene comune. E' stato istituito il Consiglio dei bambini e delle bambine che si occupa di risolvere i problemi della scuola. Due esponenti del Consiglio partecipano periodicamente alle riunioni del Consiglio Municipale dei giovani.

## **Evidenze**

**Documento allegato:** Progettivalorizzazionedell'educazioneinterculturale.pdf

## **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## **Attività svolte**

**PROGETTO: FUORI CLASSE**

**FINALITÀ:** Comprendere il contesto naturale, sociale, culturale, antropologico in cui vivono e operano gli alunni, attraverso uscite didattiche sul territorio. Valorizzare i beni culturali presenti sul territorio per arricchire l'esperienza quotidiana degli alunni.

**DESCRIZIONE:** Gli alunni della nostra Scuola, risiedendo per la massima parte nel centro di Roma, vivono molto al chiuso e apprendono la loro conoscenza della realtà in modo soprattutto mediato. Il Progetto prevede l'utilizzo dell'ambiente "vicino", del territorio come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi.

**PROGETTO: PRE-ATLETICA ALLE TERME DI CARACALLA**

**FINALITÀ:** Motivare i bambini all'attività sportiva e offrire un'opportunità di attività all'aria aperta ad alunni che non ne hanno molte in quanto, risiedendo nel centro di Roma, vivono molto al chiuso e trascorrono troppo tempo davanti al computer e alla televisione, con conseguenti deprivazioni sul piano senso-motorio. Facilitare la socializzazione e l'abitudine al rispetto delle regole. Favorire un sano agonismo, con funzioni psicologiche equilibranti e liberatorie.

**DESCRIZIONE:** Il progetto di pre-atletica è un'attività motoria propedeutica all'atletica leggera, che si svolge prevalentemente presso la struttura dello stadio "Nando Martellini" alle Terme di Caracalla

**PROGETTO: SPERIMENTAZIONE MOTORIA**

**COLLABORAZIONI ESTERNE:** Federazione Italiana Tennis.

**FINALITÀ:** Promuovere i valori educativi dello sport e motivare le giovani generazioni al tennis.

**DESCRIZIONE:** Progetto promosso e realizzato dalla Federazione Italiana Tennis con il fine di incoraggiare e diffondere la pratica del tennis.

**PROGETTO: SPORTdiCLASSE**

**COLLABORAZIONI ESTERNE:** MIUR; CONI.

**FINALITÀ:** Promuovere i valori educativi dello sport e motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica.

**DESCRIZIONE:** Progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che offre al mondo della Scuola una risposta concreta all'esigenza di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla primaria, per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Costituisce un'occasione per trasmettere messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello Sport.

## PROGETTO: LO SPORT: UN AMICO DAL PRIMO ALL'ULTIMO GIORNO

DESCRIZIONE e METODOLOGIA: Come ampliamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto Comprensivo ha attivato le seguenti iniziative a livello sportivo, in orario sia curricolare sia extracurricolare:

- corsi di minivolley, basket e atletica.

SCHERMA Il progetto mira ad avvicinare i bambini delle scuole elementari allo sport della scherma, vivendo l'esperienza attraverso il gioco. Il progetto trova nello sviluppo degli obiettivi previsti la possibilità di rendere più vivo e più armonico lo sviluppo integrale degli alunni.

### Risultati

I risultati raggiunti riguardano lo sviluppo degli aspetti comunicativo-relazionali, l'acquisizione di un sano e costruttivo agonismo che agevola la capacità ad apprendere, facilita i processi di motivazione, stimola la necessità di "fare squadra", esalta i valori educativi del gioco e dello sport.

Inoltre buoni risultati si denotano osservando nei ragazzi la voglia di sperimentare, il "piacere del fare", la gioia della collaborazione e della partecipazione, la lealtà nei confronti dell'avversario, il rispetto delle regole, l'osservanza del fair play.

Sono aumentate le frequenze dei ragazzi e delle ragazze nelle attività sportive pomeridiane offerte dalla scuola in collaborazione con l'Associazione Volleyro.

### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTIDIPOTENZIAMENTODELLEDISCIPLINEMOTORIE.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

#### PROGETTO: PREVENZIONE DROGA E ALCOOL IN ETÀ SCOLARE

COLLABORAZIONI ESTERNE: Presidenza del Consiglio dei Ministri, MIUR.

FINALITÀ: Rendere consapevoli i bambini e i ragazzi dei rischi connessi con l'uso e la dipendenza da droghe e alcool. Il progetto ha l'obiettivo di informare giovani, i docenti e le famiglie sui rischi per la salute legati al consumo di alcol e droga, sui rischi di utilizzo della rete internet come strumento per l'acquisto di sostanze stupefacenti e sull'organizzazione della rete territoriale di strutture sanitarie e assistenziali per il sostegno dei soggetti a rischio. Inoltre prevede un'erogazione di un percorso di formazione rivolto a due docenti che verrà realizzato durante l'anno scolastico 2018-2019

#### PROGETTO: BULLISMO E DISAGIO GIOVANILE

FINALITÀ e DESCRIZIONE: Sviluppare metodologie innovative per prevenire e combattere il bullismo nelle scuole.

Favorire un clima scolastico inclusivo, aperto all'ascolto. Sviluppare strategie per la sicurezza sociale anche rispetto al verificarsi di situazioni di esclusione o violenza. Incoraggiare gli studenti a riconoscere e denunciare episodi di bullismo. Sostenere uno sviluppo sereno e libero delle personalità delle nuove generazioni, imparando ad esprimere e gestire le proprie emozioni. Promuovere l'autonomia dei ragazzi e favorire una riflessione sugli stereotipi e i pregiudizi spesso alla base delle dinamiche di bullismo. Aggiornare le competenze degli insegnanti e del personale scolastico nella prevenzione e nel contrasto di episodi di violenza, bullismo o cyber bullismo. Aumentare la sensibilità e migliorare le capacità di analisi del fenomeno del bullismo all'interno di tutta la comunità scolastica, famiglie comprese.

METODOLOGIA: Incontri con gli studenti e laboratori guidati dagli operatori; incontri con i docenti e laboratori guidati dagli operatori; incontri con i genitori e laboratori guidati dagli operatori. Realizzazione di brevi video per la diffusione del progetto coinvolgendo studenti e famiglie.

### Risultati

La scuola cerca di dare una risposta a qualsiasi tipo di difficoltà, svantaggio socio culturale e linguistico, disturbi specifici di apprendimento talvolta associati a disturbi e/o ritardi evolutivi, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a nazionalità e culture diverse, suggerendo apprendimenti diversificati, l'utilizzando una pluralità di linguaggi che valorizzino la persona e diano voce a tutti.

Propone, inoltre, esperienze operative di ampio respiro, allo scopo di suscitare negli alunni interessi e stimoli in rapporto alle potenzialità di ciascuno.

Dove è possibile, la scuola attiva dei laboratori multitematici, nei quali gli alunni possano sperimentare percorsi alternativi alla lezione tradizionale che valorizzino l'operatività e l'acquisizione di abilità.

Si evidenziano risultati molto buoni degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la messa in opera di percorsi



individualizzati e personalizzati, ma anche predisponendo un Piano Didattico Personalizzato articolato, che serva come strumento di lavoro per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie, i metodi di lavoro e gli strumenti compensativi di intervento programmati.

I risultati raggiunti contro ogni forma di discriminazione e bullismo vedono un forte coinvolgimento degli alunni stessi per ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.

Gli studenti si sentono protagonisti sempre più di un'azione di promozione di pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.

Attraverso un'opera di sensibilizzazione, fornendo informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male.

Si rileva una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni; il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana; l'inclusione in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi dell'apprendimento delle classi.

La scuola cerca quotidianamente di ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo e incoraggia gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari ed extra-curricolari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo, cercando di costruire una cultura scolastica positiva e di supporto.

la scuola si è dotata di una task force per monitorare le situazioni difficili ed intervenire tempestivamente. E' stato istituito uno sportello di ascolto permanente per gli studenti e le studentesse di scuola secondaria.

### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTIPERILCONTRASTODELLADISPERSIONESCOLASTICA.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Attività svolte

#### PROGETTO: LABORATORIO SCACCHISTICO

Il progetto ha la finalità di migliorare la concentrazione e consente il perseguimento di importantissimi obiettivi riguardanti lo sviluppo mentale (es. stimolare l'attenzione, la concentrazione, la memoria), la formazione del carattere (es. stimolare l'autocontrollo e le capacità decisionali), la formazione della coscienza sociale (es. rispettare l'avversario e accettare la sconfitta).

#### PROGETTO: LO SPORT: UN AMICO DAL PRIMO ALL'ULTIMO GIORNO ha come finalità

l' ampliamento dell'offerta formativa, attivando le seguenti iniziative a livello sportivo, in orario sia curricolare sia extracurricolare:

- corsi di minivolley e di basket (Scuola primaria);
- corsi di atletica leggera e di volley (Scuola secondaria)

PROGETTO: CERAMICA IN INGLESE si propone la finalità di riscoprire l'arte della ceramica e quindi suscitare negli alunni il desiderio di cimentarsi in uno dei più antichi mestieri che si conoscono e potenziare la pratica della lingua inglese. Lo scopo di questa iniziativa è quella di creare un ambiente di reale collaborazione e inclusione, per andare oltre la rigidità di una scuola tradizionale.

#### PROGETTO SCHERMA

FINALITÀ: avvicinare i bambini delle scuole elementari allo sport della scherma, vivendo l'esperienza attraverso il gioco. Il progetto trova nello sviluppo degli obiettivi previsti la possibilità di rendere più vivo e più armonico lo sviluppo integrale della persona e, nello stesso tempo, attraverso il gioco sport scherma far acquisire abilità quali, manualità, scelta di tempo, discriminazione spaziale e temporale, e soprattutto le capacità decisionali del soggetto.

#### CORSO PER CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE - DELF

DESCRIZIONE: La certificazione fornisce agli alunni un credito formativo spendibile all'interno e all'esterno del contesto scolastico, in quanto l'attestato di competenza è riconosciuto a livello internazionale. La certificazione si riferisce ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune Europeo di riferimento redatto dal Consiglio d'Europa.

PROGETTO: TEATRO ha la finalità di sviluppare la capacità di accedere alle dinamiche conoscitive attraverso processi di codifica e decodifica, la capacità di cogliere rapporti, integrazioni e collegamenti tra discipline e linguaggi diversi, utilizzare i linguaggi non verbali.

PROGETTO: METODO DI STUDIO si propone la finalità di introdurre gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado alla gestione dei propri spazi di lavoro, in modo da ottimizzare le risorse (in termini di lavoro e di tempo) da essi impiegate per l'esecuzione dei compiti assegnati nelle varie discipline.

### Risultati

Le attività svolte hanno consentito l'apertura dell'Istituto in orario extra curricolare, contribuendo alla sperimentazione di metodologie didattiche alternative, all'attivazione di canali di apprendimento più ampi e inclusivi, dedicati anche alla valorizzazione dell'eccellenze e al supporto degli alunni BES. I risultati raggiunti attraverso i progetti extra curricolari sono riscontrabili in un più equo raggiungimento degli obiettivi comuni e un clima più supportivo che riesce ad accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita individuale e collettivo. L'apertura della scuola oltre l'orario curricolare è stata possibile anche grazie a diversi progetti finanziati con il PON scuola ( FSE).

### Evidenze

**Documento allegato:** Progettiextracurricolari.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Attività svolte

PROGETTO: ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Piano di sostegno scolastico per l'immigrazione in Italia

COLLABORAZIONI ESTERNE: "Scuola di lingua e cultura italiana della Comunità di Sant'Egidio".

FINALITÀ: Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Permettere il raggiungimento del successo scolastico.

-Progetti PON con finanziamento FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON Competenze

Il progetto prevede 30 ore di studio intensivo L2 per alunni stranieri.

### Risultati

In ogni classe troviamo bambini che hanno bisogno di un'attenzione speciale, più assidua rispetto ai coetanei, da parte del team docente per diverse ragioni tra le quali difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a nazionalità e culture diverse. Nel variegato e multietnico insieme delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più diffusa ed evidente. In alcuni casi, si evidenzia dunque la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche predisponendo un Piano Didattico Personalizzato articolato, che serva come strumento di lavoro per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie, i metodi di lavoro e gli strumenti compensativi di intervento programmati. La scuola ha strutturato dei percorsi curricolari ed extra curricolari di supporto all'apprendimento per gli alunni stranieri. I risultati raggiunti sono molto buoni: evidenziano progressi sia nello studio, ma soprattutto nell'inclusione all'interno delle classi. I risultati sono stati rilevati attraverso l'analisi dei documenti di valutazione, ma anche e soprattutto osservando il grado di motivazione all'apprendimento, la partecipazione attiva degli alunni stranieri durante le attività e il clima cooperativo nelle classi. In ogni classe troviamo bambini che hanno bisogno di un'attenzione speciale, più assidua rispetto ai coetanei, da parte del team docente per diverse ragioni tra le quali difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a nazionalità e culture diverse. Nel variegato e multietnico insieme delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più diffusa ed evidente. In alcuni casi, si evidenzia dunque la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche predisponendo un Piano Didattico Personalizzato articolato, che serva come strumento di lavoro per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie, i metodi di lavoro e gli strumenti compensativi di intervento programmati. La scuola ha attivato percorsi curricolari ed extra curricolari a supporto degli alunni stranieri ottenendo buoni risultati sia didattici che relativi all' inclusione all'interno delle classi. Strumento di rilevazione dei risultati sono i documenti di valutazione, ma anche e soprattutto il livello di motivazione all'apprendimento e alla partecipazione attiva degli alunni stranieri e il clima di cooperazione all'interno delle classi. E' stato siglato un protocollo di intesa con la Comunità di Sant'Egidio e un altro con Migrantes.

### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTIDIALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONEMANETODELLALINGUA ITALIANA COME L



L'I.C. Visconti possiede numerose peculiarità, che costituiscono altrettanti elementi di forte identità ed individualità: la collocazione nel cuore della città di Roma, in stretta connessione con le principali testimonianze che si estendono dalla Roma antica (Palatino, Colosseo, Fori Imperiali, Pantheon) fino a quella contemporanea (Vittoriano, sedi degli attuali Organi di governo); l'ubicazione dei plessi in palazzi di notevole significato storico-artistico; l'utenza per buona parte connessa con il vissuto del centro della Città capitale d'Italia e dotata di un forte senso di appartenenza al "Viscontino". Le prove INVALSI dell'a.s. 2019/20, svoltesi in modalità CBT, ossia al computer, hanno rilevato un ottimo livello dei ragazzi in tutte le discipline (Italiano, Matematica e inglese). In ognuna di queste prove l'IC Visconti si posiziona a livelli significativamente superiori sia rispetto agli Istituti del Lazio sia agli Istituti del Centro Italia sia anche agli Istituti italiani nel loro insieme. Detti risultati evidenziano, per gli studenti dell'I.C. Visconti, l'acquisizione di un livello di competenze, in Italiano, Matematica e Inglese (sia ascolto che lettura) nettamente al di sopra a quelli raggiunti da scuole con background socio-economico e culturale simile. La qualità dell'I.C. Visconti, nell'assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze, misurate con le prove INVALSI somministrate a tutti gli studenti, è quindi da giudicarsi "positiva". L'accoglienza e la continuità tra i diversi gradi d'istruzione, nonché l'orientamento degli studenti in uscita dall'I.C. Visconti, costituiscono elementi di importanza cruciale e quindi prioritaria per l'Istituto. Per accompagnare nel modo più efficace lo sviluppo delle conoscenze, competenze e abilità di ogni singolo studente durante gli anni di studio all'I.C. Visconti e per aiutare efficacemente i ragazzi nella scelta del prosieguo degli studi superiori, sono state poste in essere diverse strategie coordinate tra loro in una visione sistemica: la programmazione in verticale dei Dipartimenti; la predisposizione di gruppi di lavoro che seguano l'inserimento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola al successivo; la creazione di un percorso guidato per gli studenti che mostrino difficoltà al fine di ridurre il rischio di insuccesso scolastico; la realizzazione di incontri, attività e azioni didattiche congiunte tra gli studenti dei vari gradi di scuola, in cui ciascun alunno sia coinvolto in prima persona; il monitoraggio degli esiti scolastici degli studenti al passaggio tra un ordine di scuola al successivo e in uscita dall'I.C. Visconti (da realizzarsi in stretta collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio di riferimento). Inoltre, com'è sua tradizione, l'I.C. Visconti persegue la valorizzazione delle eccellenze, incoraggiando e sostenendo il merito scolastico e il riconoscimento dei talenti, attraverso l'attivazione di insegnamenti opzionali e di potenziamento, nonché l'integrazione dell'offerta dell'Istituto con le attività proposte dal territorio di appartenenza. Inoltre l'Istituto ambisce ad assicurare un completo ed equilibrato sviluppo della personalità degli studenti curando l'educazione alla cittadinanza, l'educazione ambientale e l'educazione alle pari opportunità, anche al fine di prevenire la violenza di genere. Tutte le attività dell'Istituto sono concepite e realizzate, sempre e comunque, nella prospettiva di un'inclusione ampia. Per realizzare gli obiettivi sopra esposti, l'I.C. Visconti persegue il miglioramento della gestione, dell'organizzazione e dello sviluppo delle risorse umane, attraverso il potenziamento e la pianificazione efficiente della formazione professionale dei docenti che viene intesa, non solo come l'insieme delle competenze disciplinari e della conoscenza delle nuove tecnologie, ma anche come innovazione didattica, verticalizzazione del curriculum, capacità relazionali e di gestione della classe. L'istituto persegue la formazione continua del proprio corpo docente in raccordo anche con centri di ricerca (CNR, ENEA, BIS Italia - British Interplanetary Society, ecc.), associazioni di varia natura, Università e l'Accademia Nazionale dei Lincei. A questo proposito, l'I.C. Visconti intende divenire una Scuola polo nel campo della formazione e dell'aggiornamento, della sperimentazione e della ricerca di nuovi modelli educativi. Nella consapevolezza del fatto che la gestione efficiente ed efficace di una struttura complessa, qual è un Istituto comprensivo, ivi inclusa qualsiasi strategia finalizzata al miglioramento della sua performance, non può realizzarsi senza adeguate risorse umane, materiali e quindi economiche, l'I.C. Visconti ha intrapreso una politica di continua progettazione e di fund raising ad ampio raggio, coinvolgendo tutti gli attori del bacino di utenza e del territorio di riferimento. La vision del nostro istituto ha come obiettivi prioritari: -raggiungimento dell'equità degli esiti -valorizzazione delle eccellenze -successo scolastico -crescita sociale. Inoltre la gestione dell'I.C. Visconti ambisce a far diventare la scuola un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per gli studenti e le famiglie del territorio. Per proiettare questo scenario nella realtà della didattica quotidiana, sulla base delle progettazioni più importanti stratificate trasversalmente e verticalmente nelle varie classi, l'I.C. Visconti ha pensato di concretizzare un pezzo della propria vision nel Curriculum dello studente del Viscontino un curriculum studiorum nel quale sono riportate, anno per anno, le attività svolte da ciascun alunno nelle diverse discipline di insegnamento, secondo un percorso formativo d'Istituto, programmato dai Consigli di Dipartimento coerentemente con il curriculum verticale. Dette attività intendono fornire, allo studente in uscita dall'I.C. Visconti, tutti gli elementi fondamentali per una comprensione chiara ed ampia delle peculiarità e dei valori presenti nel centro storico di Roma, di quelli insiti nell'I.C. Visconti e di quelli derivanti dalle interconnessioni tra l'Istituto ed il territorio di riferimento. Il curriculum sarà completato con l'attribuzione dell'appellativo di "Esperto junior del Viscontino", al termine del ciclo di studi della Scuola primaria, o di "Esperto senior del Viscontino", al termine del ciclo di studi della Scuola secondaria di primo grado.

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Bilancio sociale Istituto Comprensivo E.Q.Visconti

**Documento allegato:** Accountability e Bilancio Sociale